CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA FISICA TECNICA E MACCHINE TERMICHE

per Ingegneria Elettrica e Nucleare A.A. 2009/2010

1 - INFORMAZIONI UTILI

DOCENTE: Paolo Di Marco

Orario di ricevimento: Disponibile in genere tutti i giorni. E' possibile richiedere appuntamenti telefonici o (nei limiti del possibile) ricevere chiarimenti per telefono od e-mail.

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Energetica - Settore Fisica Tecnica - Edificio del triennio (polo A) -

(entrata principale, piano terreno, sulla destra).

RECAPITI Telefono: 050 2217107 (uff.), 050 25259 (abitaz.), FAX: 050 2217150

E-mail: p.dimarco@ing.unipi.it, **WWW:** http://docenti.ing.unipi.it/~d6600/

La pagina web (accessibile anche dalla homepage della Facoltà di Ingegneria) contiene comunicazioni e materiale didattico che è possibile scaricare.

2 - OBBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si propone di far acquisire all'allievo una conoscenza operativa della termodinamica tecnica in modo da metterlo in grado di:

- comprendere il funzionamento dei dispositivi di conversione dell'energia (in particolare, le macchine a fluido motrici ed operatrici);
- apprendere le tecniche di uso razionale e risparmio dell'energia primaria,
- risolvere problemi applicativi in tale ambito.

3 - COMPETENZE ED ABILITA' PRESUPPOSTE

Fondamenti di Analisi Matematica: derivate totali e parziali, integrali, semplici equazioni differenziali.

Fondamenti di Fisica I (meccanica): concetti di forza, lavoro, potenza; conservazione dell'energia meccanica; fondamenti di idrostatica (pressione, galleggiamento).

L'abilità nell'uso elementare di un personal computer, sebbene non espressamente necessaria, è fortemente consigliata.

4 - COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL CORSO

- Conoscere i principi fondamentali della termodinamica e le loro implicazioni tecniche.
- Saper ricavare le proprietà termodinamiche dei fluidi ed utilizzare i diagrammi di stato.
- Conoscere e sapere applicare correttamente i bilanci di massa, energia, entropia ed exergia ai sistemi tecnici aperti ed alle macchine termiche cicliche.
- Saper descrivere e rappresentare graficamente i principali sistemi energetici, macchine a fluido e apparecchiature per la conversione dell'energia.
- Saper calcolare le prestazioni dei sistemi energetici, nonché dei loro singoli componenti.
- Saper classificare le fonti di energia ed i sistemi di conversione. Saper calcolare la massima energia meccanica ottenibile da ciascuna forma di energia disponibile.

5 - TEMPI, MODALITA' ED ULTERIORI ATTIVITA'

Il corso si svolge in una annualità; dato il carattere applicativo, le esercitazioni sono strettamente integrate nella teoria in modo che ogni nuovo argomento teorico trovi immediata applicazione pratica.

Lo studente dovrà redigere personalmente un certo numero di tavole, concernenti lo studio numerico e grafico di trasformazioni o cicli termodinamici, che verranno discusse in sede di esame.

Sono previste esercitazioni a carattere informatico, tese a facilitare la compilazione delle tavole e a risolvere problemi applicativi mediante l'uso di software commerciale (es. EXCEL®).

Per quanto materialmente possibile, si cercherà di integrare l'attività in aula con esercitazioni e dimostrazioni di laboratorio, lezioni e visite tecniche fuori sede e seminari di esterni.

6 – MATERIALE DIDATTICO - TESTI UTILI

Le dispense del corso coprono integralmente programma svolto. Le dispense sono disponibili su carta, CD-ROM o scaricabili direttamente dalla rete (homepage del docente). Esse includono anche una raccolta di esercizi, molti dei quali risolti.

Nel seguito sono elencati ulteriori testi, utili per approfondimenti. E' consigliabile provare a leggere almeno un capitolo su un testo in inglese per acquisire la relativa terminologia tecnica.

In italiano – per la parte termodinamica

- Y.A. Cengel, Termodinamica e Trasmissione del Calore, McGraw-Hill, 1998.
- R. Mastrullo, P. Mazzei, R. Vanoli, Termodinamica per Ingegneri Applicazioni, Liguori, Napoli, 1996.

In italiano – per la parte macchine termiche e impianti

- R. Della Volpe, Macchine, Liguori, Napoli, 1994.
- P. Anglesio, Elementi di Impianti Termotecnici, Pitagora, Bologna, 1998.

In inglese - per la parte termodinamica

- J. Moran and H. Shapiro, Fundamentals of Engineering Thermodynamics, Wiley, NY,
- R. Sonntag and G. Van Wylen, Introduction to Thermodynamics: Classical and Statistical, Wiley, NY *Testi di esercizi*
- Boeche, A. Cavallini e S. Del Giudice, Problemi di Termodinamica Applicata, CLEUP, Padova, 1992.
- Schaum Electronic Book, Thermodynamics (un libro elettronico interattivo, scritto in Mathcad).

I testi in inglese e quello di Mastrullo et al. contengono numerosi esercizi, molti dei quali risolti.

Il testo di Mastrullo et al. contiene un dischetto con tre programmi di calcolo per l'analisi di cicli termodinamici (RACY, JOULE, EASY).

Tutti i testi elencati sono disponibili presso la Biblioteca Centrale.

7 - MODALITA' DI ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in una prova orale che include nella prima parte la discussione delle tavole redatte durante l'anno. Non sono previste, per l'anno in corso, prove in itinere.

La valutazione dell'esame tiene conto:

- della preparazione raggiunta dal candidato (sulla base dell'elaborazione delle tavole e della prova orale);
- della familiarità acquisita sia con le nozioni impartite nel corso sia con le conoscenze pregresse che formano la base della cultura tecnica;
- della capacità di risolvere autonomamente i problemi utilizzando le nozioni apprese;
- dell'apporto personale agli elaborati presentati e della capacità di giustificare le scelte operate in tale ambito;
- ed infine della capacità di esprimersi in un linguaggio tecnico chiaro ed appropriato.

PIANIFICAZIONE A.A. 2009/2010

ARGOMENTO	N.	TESTO DI	ALTRO MATERIALE
ARGOMENTO	ORE	RIFERIMENTO	(per applicazioni e approfondimenti)
1. Concetti fondamentali della termodinamica		Dispense Cap.1	(per apprecazioni è apprejonamienti)
Sistema, ambiente, contorno; sistemi aperti e chiusi.		Dispense Cap.1	
Proprietà di stato e equazioni di stato. Variabili estensive			
ed intensive. Stato di equilibrio e stato stazionario.			
Trasformazioni reversibili e irreversibili.			
Gli scambi di materia: portata massica e volumica. Gli			
scambi energetici: lavoro meccanico (di dilatazione e di			
efflusso), lavoro generalizzato (cenni), calore.			
Principio zero e temperatura.			
Primo principio della termodinamica: energia interna ed			
entalpia.			
Secondo principio (cenno preliminare): integrale di			
Clausius, entropia, equazioni di Gibbs.			
2. Legami tra funzioni di stato		Dispense Cap.1	
I coefficienti termodinamici $(c_p, c_v, \beta, \kappa)$		T · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
3. I fluidi bivarianti.		Dispense Cap.2	Tabelle termodinamiche del
I vapori saturi. I diagrammi termodinamici: di Andrews		Bispense cup.2	vapore d'acqua e di altri fluidi.
(p,v), di Regnault (p,T) , entropico (T,s) , entalpico o di			Diagrammi termodinamici.
Mollier (h,s) . Diagramma (p,h) . La determinazione dello			Programmi di calcolo delle
stato fisico. Titolo del vapore e grado di vuoto.			proprietà T.D.
Il modello di gas perfetto. Cenno alle equazioni di stato			r
per i gas reali.			
Il modello di fluido incomprimibile.			
4. Equazioni di bilancio della termodinamica		Dispense Cap.3	
Bilancio di massa, energia ed entropia.			
Casi particolari: sistemi chiusi, sistemi aperti in regime			
permanente.			
5. Componenti di sistemi termodinamici		Dispense Cap.4	Mastrullo et al. Cap. 1
Lavoro e potenza di espansione e compressione.			-
Espansione e compressione irreversibili: rendimento			
isoentropico. Compressione multistadio.			
Caldaie e scambiatori di calore.			
Il processo di laminazione.			
Ugelli e diffusori.			
6. Moto dei fluidi nei condotti		Dispense Cap.5	
Equazione di Bernoulli generalizzata e sua applicazione			
al calcolo dei condotti.			
7. Macchine termiche semplici. Cicli termodinamici.		Dispense Cap.6	
Enunciati di Clausius e Kelvin-Planck e loro			
equivalenza.			
Cicli termodinamici semplici diretto (di Carnot) e			
inverso. Rendimento, COP e loro significato.			
Cenni alla funzione disponibilità ed al bilancio			
exergetico.		D. ~ -	1
8. Cicli diretti a gas e vapore		Dispense Cap.7	Programmi di calcolo (es. RACY,
Ciclo Rankine-Hirn: ciclo a vapor saturo e surriscaldato,			JOULE).
spillamenti (cenno) e risurriscaldamenti.			Mastrullo Cap.2
Ciclo Joule-Brayton: ciclo semplice, ciclo rigenerato,			Cavallini-Mattarolo, Cap. 10
compressioni multiple, effetto delle irreversibilità.			
Ciclo combinato.			Dalla Walna Can 9 (acce)
Ciclo Otto e ciclo Diesel e cenni ai motori alternativi a			Della Volpe Cap.8 (parz.)
combustione interna		D'	December 1 1 1 / EACT
9. Cicli inversi a vapore		Dispense Cap.8	Programmi di calcolo (es. EASY).
Ciclo frigorifero umido e secco: ciclo termodinamico e			Mastrullo Cap.3
principali componenti dell'impianto.			Cavallini-Mattarolo,Cap. 11
Pompe di calore.			
Cenni al ciclo frigorifero ad assorbimento.	1		